

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 SETTEMBRE 2015 ORE 20,00

Il Sindaco/Presidente del Consiglio, prima di iniziare l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno, si scusa formalmente con i Capigruppo Consiliari, per non aver potuto convocare la Conferenza degli stessi prima della seduta consiliare. Passa quindi alla lettura dell'oggetto del punto posto al n.1 dell'ordine del giorno.

1) DIBATTITO CONSILIARE RELATIVO ALLA DELIBERA C.C. N.45 DEL 28/09/2015, AVENTE AD OGGETTO: ESAME, CONTRODEDUZIONE DELLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE DEFINITIVA PIANO ATTUATIVO RELATIVO ALL'ADT 10, A DESTINAZIONE COMMERCIALE E RESIDENZIALE, PRESENTATO DA MAT DI BERTOLDI A. S.R.L. UNIP IN LIQUIDAZIONE VOLONTARIA, DA PROVAGLIO MARIA MARGHERITA IN QUALITA' DI "SOGGETTI PROPRIETARI", E DA MASA SRL IN QUALITA' DI "SOGGETTO ATTUATORE".

Presenti n.13 (Alghisi, Bissolotti, Casaro, Cavallini, Colucci, Fornari, Gamba, Gogna, Lorenzi, Olivetti, Pazzini, Ungaro, Viviani) - assenti n.4 (Boninsegna, Gottani, Migliorati, Zucchi) componenti del Consiglio Comunale.

L'Assessore Preti informa che si tratta dell'approvazione definitiva del piano attuativo dell'ambito di trasformazione 10, relativo al recupero edilizio di un'immobile ormai dismesso, realizzando edifici aventi destinazioni d'uso residenziale e commerciale.

E' stata accolta la proposta di modifica dello schema di convenzione urbanistica, dibattuta nel precedente Consiglio; all'art. 10, dove si parla dell'inizio e fine dei lavori, viene quindi precisato che: *"In ogni caso le opere devono essere concluse e collaudate prima del rilascio delle agibilità degli interventi edilizi."*

L'intervento di riqualificazione di Via Cremona deve prevedere anche il rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica; detto intervento deve riprendere, dal punto di vista dei materiali utilizzati e dell'arredo urbano, compreso l'impianto di illuminazione, il tratto di via Cremona posto a sud rispetto a quello da riqualificare, in modo da creare continuità negli interventi."

E' stata presentata un'osservazione, in merito alla quale cede la parola all'Arch. Tisi, Responsabile dell'Area Edilizia Pubblica – Sviluppo del Territorio del Comune, per la lettura della stessa e delle relative controdeduzioni, già esaminate dalla Commissione Consiliare Urbanistica.

L'arch. Tisi precisa che è pervenuta un'osservazione da parte di cittadini residenti o commercianti della via Totti, dove è prevista la riqualificazione dell'area esterna al comparto. Legge l'osservazione e, a seguire, la controdeduzione proposta dall'Ufficio, entrambe allegate alla delibera.

Nel corso della lettura dell'osservazione, interviene l'Assessore Preti, precisando che le proposte progettuali presentate dagli osservanti e già esaminate in Commissione, sono a disposizione di chi le volesse vedere.

Alle ore 20,23, durante l'intervento dell'arch. Tisi, entra in aula il Consigliere Comunale Gottani. Risultano pertanto presenti n.14 (Alghisi, Bissolotti, Casaro, Cavallini, Colucci, Fornari, Gamba, Gogna, Gottani, Lorenzi, Olivetti, Pazzini, Ungaro, Viviani) - assenti n.3 (Boninsegna, Migliorati, Zucchi) componenti del Consiglio Comunale.

L'Assessore Preti ringrazia l'arch. Tisi per la redazione e la lettura della controdeduzione, che è stata analizzata e condivisa dalla Commissione Consiliare Urbanistica. Ritiene che l'osservazione non sia accoglibile per i motivi espressi nella controdeduzione. Informa che c'è stato un incontro con i cittadini che l'hanno presentata e che si cercherà di tener conto delle loro preoccupazioni. Propone di non accogliere l'osservazione.

Il Consigliere Comunale di Maggioranza Gogna, Presidente della Commissione Consiliare Urbanistica, precisa che l'osservazione è stata esaminata dalla Commissione il 24 settembre e tutti i Commissari già disponevano del materiale relativo alla controdeduzione. Anche lui ha preso parte all'incontro, cui ha accennato l'Assessore Preti, tra i tecnici comunali ed i cittadini firmatari dell'osservazione. Il caso è stato ampiamente analizzato.

La Commissione ritiene che l'intervento non presenti l'aumento di pericolosità e l'illogicità evidenziati nell'osservazione; precisa al riguardo che il ruolo della Commissione, che non deve sostituirsi al tecnico progettista, è quello di intervenire in merito a questioni di opportunità rispetto ai singoli ed alla collettività. I Commissari hanno ritenuto legittime le preoccupazioni dei cittadini e dei commercianti firmatari dell'osservazione, in merito alla sicurezza per i fruitori della strada e, quindi, l'osservazione meritevole di considerazione nel suo complesso. Le due alternative proposte dagli osservanti sono state analizzate e valutate ed, in particolare, ha generato interesse la possibilità di riservare uno spazio per la manovra in sicurezza all'interno della carreggiata sull'attuale controstrada. E' evidente la differenza di dettaglio tra la planimetria del piano attuativo adottato e quella allegata all'osservazione; come giustamente osservato dall'arch. Tisi con la controdeduzione, il livello richiesto dall'osservazione è quello di una progettazione definitiva, mentre quella in esame è una progettazione preliminare. La Commissione si è riservata, pertanto, di valutare le questioni sollevate nell'osservazione, in merito alla sicurezza ed alla fruizione della strada, nel momento in cui ci sarà un grado di progettazione più consono per questo tipo di analisi.

Si vuole prestare particolare attenzione al tema della sicurezza e si apprezza il contributo da parte dei cittadini e dei commercianti manerbiesi, che hanno utilizzato lo strumento corretto dell'osservazione per far presente le proprie opinioni. Si lavorerà allo scopo di garantire un intervento che persegua il bene dei cittadini e non danneggi alcuno.

Sottolinea che la Commissione intende lavorare in un clima di collaborazione, per cui ogni contributo che sia effettivamente costruttivo è bene accetto, sia nell'ambito del confronto Maggioranza – Minoranza, sia rispetto a contributi esterni, come in questo caso.

C'è comunque un grado di discrezionalità nelle scelte ed occorre perseguire il bene collettivo, per cui nessuna decisione è stata o verrà mai presa con leggerezza e noncuranza rispetto agli interessi sia particolari che collettivi.

Il Consigliere Comunale di Minoranza Casaro, appartenente al Gruppo "Lega Nord Padania", conferma quanto detto dal Consigliere Gogna, Presidente della Commissione Consiliare, circa l'ampia discussione avvenuta in merito a quelli che potevano essere i benefici e contrapposizioni, con riferimento alla procedura ed al progetto in esame.

Sostiene l'ipotesi di riunire la Commissione Consiliare Urbanistica per valutare il progetto esecutivo, in modo che i Consiglieri possano esaminarlo e che si possa migliorare la viabilità nel tratto interessato dal progetto.

Osserva che l'elaborato progettuale riporta degli errori, in quanto la pista ciclabile rappresentata fronte lato Italmark non esiste. Pertanto ben venga la proposta di vedere il progetto in fase esecutiva, anche se non è di competenza della Commissione Consiliare, affinché i Consiglieri possano prenderne conoscenza.

Vista l'attuale progettazione ed in considerazione del bene pubblico, annuncia voto favorevole.

Il Consigliere Comunale di Minoranza Gottani, Capogruppo "Manerbio Insieme", condivide il lavoro della Commissione Consiliare. Osserva che i privati hanno dei diritti, tuttavia i diritti della

collettività devono essere considerati prevalenti. Il progetto alternativo presentato dagli osservanti, per salvaguardare alcune situazioni private, crea un complesso di elementi che comportano delle difficoltà e vanno contro quello che è l'interesse generale della collettività.

Le problematiche evidenziate nell'osservazione sono presenti anche in altre vie del paese; tuttavia comprende che, quando si cambia lo stato di un luogo, si va ad incidere su abitudini e modi di vivere consolidati da anni, creando delle difficoltà. Pertanto è favorevole al fatto che nella stesura del progetto esecutivo si tenga conto delle preoccupazioni dei cittadini, senza andare però a discapito dell'interesse generale perseguito con il progetto.

Annuncia voto favorevole all'approvazione del piano attuativo in oggetto.

Il Consigliere Comunale Olivetti, Capogruppo della Maggioranza, avalla le considerazioni fatte dalla Commissione Consiliare Urbanistica ed annuncia voto favorevole al respingimento dell'osservazione.

L'Assessore Preti, in risposta al Consigliere Casaro, accoglie la proposta di esaminare il progetto definitivo in sede di Commissione Consiliare. Precisa che non vi è un errore nell'attuale progetto, in quanto il tratto di pista ciclabile davanti all'Italmark esiste.

Gli interventi integrali dei presenti risultano dalla registrazione audio della seduta, depositata agli atti della segreteria.

Il Sindaco pone in votazione l'osservazione pervenuta, proponendone il respingimento, con il seguente esito:

Presenti n.14 (Alghisi, Bissolotti, Casaro, Cavallini, Colucci, Fornari, Gamba, Gogna, Gottani, Lorenzi, Olivetti, Pazzini, Ungaro, Viviani) - assenti n.3 (Boninsegna, Migliorati, Zucchi) componenti del Consiglio Comunale.

Voti favorevoli unanimi : **l'osservazione è respinta.**

Per l'immediata eseguibilità: voti favorevoli unanimi.

Il Sindaco pone quindi in votazione il piano attuativo in oggetto, così come era stato adottato, con la modifica della sola convenzione, proponendone l'approvazione definitiva. Dà lettura della variazione apportata all'art. 10, come già esposta dall'Assessore Preti. L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n.14 (Alghisi, Bissolotti, Casaro, Cavallini, Colucci, Fornari, Gamba, Gogna, Gottani, Lorenzi, Olivetti, Pazzini, Ungaro, Viviani) - assenti n.3 (Boninsegna, Migliorati, Zucchi) componenti del Consiglio Comunale.

Voti favorevoli unanimi : **il piano attuativo è approvato definitivamente.**

Per l'immediata eseguibilità:

Voti favorevoli unanimi : **la delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile.**

2) DIBATTITO CONSILIARE RELATIVO ALLA DELIBERA C.C. N. 46 DEL 28/09/2015, AVENTE AD OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO DI ILLUMINAZIONE COMUNALE (P.I.C.) AI SENSI DELLA L.R. N. 17 DEL 27/03/2000 E S.M.I.

Presenti n.14 (Alghisi, Bissolotti, Casaro, Cavallini, Colucci, Fornari, Gamba, Gogna, Gottani, Lorenzi, Olivetti, Pazzini, Ungaro, Viviani) - assenti n.3 (Boninsegna, Migliorati, Zucchi) componenti del Consiglio Comunale.

Il Sindaco/Presidente del Consiglio legge l'oggetto del punto posto al n.2 dell'ordine del giorno.

L'Assessore Preti ricorda che il piano è stato adottato in una precedente seduta consiliare e precisa che non sono pervenute osservazioni in merito, quindi, si propone l'approvazione definitiva dello stesso.

Riassume gli obiettivi del piano, che consistono in: economie di gestione degli impianti, attraverso la razionalizzazione dei costi del servizio, anche con il ricorso ad energia da fonti rinnovabili ed alla manutenzione; risparmio energetico; sicurezza delle persone e dei veicoli mediante una corretta e razionale illuminazione e la prevenzione dei fenomeni di abbagliamento visivo.

Gli ambiti operativi del piano, dal punto di vista tecnico, comprenderanno la pianificazione dell'illuminazione del territorio, l'aggiornamento degli impianti e le manutenzioni e, a seguito dell'approvazione definitiva del P.I.C., verranno esaminate, anche in sede di Commissione, le proposte per la riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica delle strade di Manerbio.

Ricorda che in piazza C.Battisti uno dei lampioni a fianco del monumento ai caduti è stato riqualificato con l'illuminazione a led, per vedere come potrebbe essere il risultato finale dell'operazione.

Il Segretario Comunale precisa che il piano in esame è stato adottato con la procedura prevista per il PGT, con le dovute pubblicazioni, perché si tratta di un atto integrativo del PGT stesso. Ricorda che i Consiglieri hanno già avuto modo di esaminare la documentazione.

Gli interventi integrali dei presenti risultano dalla registrazione audio della seduta, depositata agli atti della segreteria.

Si passa quindi alla votazione, con il seguente esito:

Presenti n.14 (Alghisi, Bissolotti, Casaro, Cavallini, Colucci, Fornari, Gamba, Gogna, Gottani, Lorenzi, Olivetti, Pazzini, Ungaro, Viviani) - assenti n.3 (Boninsegna, Migliorati, Zucchi) componenti del Consiglio Comunale.

Voti favorevoli unanimi : **il PIC è approvato definitivamente;**

Per l'immediata eseguibilità:

Voti favorevoli unanimi : **la delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile.**

3) DIBATTITO CONSILIARE RELATIVO ALLA DELIBERA C.C. N. 47 DEL 28/09/2015, AVENTE AD OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO DI RECUPERO DELL'EDIFICIO SITO IN VIA XX SETTEMBRE 7/9, PRESENTATO DA STURLA SANTA, IN VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) DEL COMUNE DI MANERBIO.

Presenti n.14 (Alghisi, Bissolotti, Casaro, Cavallini, Colucci, Fornari, Gamba, Gogna, Gottani, Lorenzi, Olivetti, Pazzini, Ungaro, Viviani) - assenti n.3 (Boninsegna, Migliorati, Zucchi) componenti del Consiglio Comunale.

Il Sindaco/Presidente del Consiglio legge l'oggetto del 3° punto iscritto all'ordine del giorno.

L'Assessore Preti precisa che si tratta dell'approvazione definitiva del piano di recupero in oggetto, in merito al quale non sono pervenute osservazioni e che riguarda un piccolo intervento con aumento di volume in via XX Settembre;

Il Consigliere Comunale di Minoranza Casaro, appartenente al Gruppo "Lega Nord Padania", ritiene singolare che il Consiglio Comunale abbia adottato il piano di recupero e, successivamente, lo stesso piano sia stato variato dal proponente, senza essere riproposto al Consiglio. Comunque, ritenendo che le modifiche apportate dal proponente migliorino il progetto, annuncia voto favorevole all'approvazione definitiva del piano.

L'Assessore Preti replica che il piano, nella sua prima stesura, era stato esaminato dalla Commissione Consiliare. A seguire, la Soprintendenza si è espressa chiedendo che venissero apportate delle modifiche ed i proponenti si sono adeguati a tale parere, modificando il progetto, che è stato poi adottato dal Consiglio e che ora viene approvato definitivamente. Dopo l'adozione da parte del Consiglio non sono intervenute modifiche.

Il Consigliere Comunale Casaro sostiene che il piano era stato adottato dal Consiglio Comunale prima del parere della Soprintendenza, successivamente il progetto è stato cambiato e, quindi, quello che viene ora approvato dal Consiglio è diverso da quello adottato inizialmente dallo stesso.

L'Assessore Preti ribadisce che la modifica è avvenuta nella fase precedente all'adozione da parte del Consiglio Comunale. Il progetto è stato esaminato più volte in Commissione Consiliare ed è in tale sede che era stata esaminata la prima stesura. Il piano è stato adottato dal Consiglio Comunale così come viene proposto per l'approvazione definitiva, se fossero intercorse delle modifiche sarebbe stato necessario darne atto con osservazioni o quant'altro.

Il Segretario Comunale ricorda che il piano di recupero è stato adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 25/06/2015. Ora si sta procedendo all'approvazione definitiva, senza alcuna modifica rispetto a quanto adottato in tale data, altrimenti si sarebbe dovuto dare atto delle variazioni, come fatto per il primo punto all'ordine del giorno, con riferimento al quale è stata illustrata la modifica apportata allo schema di convenzione.

Gli interventi integrali dei presenti risultano dalla registrazione audio della seduta, depositata agli atti della segreteria.

Si passa quindi alla votazione, con il seguente esito:

Presenti n.14 (Alghisi, Bissolotti, Casaro, Cavallini, Colucci, Fornari, Gamba, Gogna, Gottani, Lorenzi, Olivetti, Pazzini, Ungaro, Viviani) - assenti n.3 (Boninsegna, Migliorati, Zucchi) componenti del Consiglio Comunale.

Voti favorevoli unanimi : **il piano di recupero in oggetto è approvato definitivamente;**

Per l'immediata eseguibilità:

Voti favorevoli unanimi : **la delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile.**

4) DIBATTITO CONSILIARE RELATIVO ALLA DELIBERA C.C. N. 48 DEL 28/09/2015, AVENTE AD OGGETTO: NOMINA DEL REVISORE DEI CONTI PER IL TRIENNIO DAL 28/09/2015 AL 27/09/2018.

Presenti n.14 (Alghisi, Bissolotti, Casaro, Cavallini, Colucci, Fornari, Gamba, Gogna, Gottani, Lorenzi, Olivetti, Pazzini, Ungaro, Viviani) - assenti n.3 (Boninsegna, Migliorati, Zucchi) componenti del Consiglio Comunale.

Il Sindaco/Presidente del Consiglio legge l'oggetto del 4° punto iscritto all'ordine del giorno. Precisa che la nomina del Revisore dei Conti avviene tramite un sorteggio (che è stato effettuato in Prefettura in sua presenza), vengono estratti tre nominativi ed obbligatoriamente si procede chiamando il primo sorteggiato e, solo in caso di suo rifiuto, si contattano in ordine gli altri estratti. Il primo della lista è la dott.ssa Romanelli di Milano, che ha accettato l'incarico, il Consiglio deve votare in merito.

Il Segretario Comunale conferma quanto esposto dal Sindaco, precisando che la nomina del Revisore dei Conti deve essere fatta con delibera del Consiglio Comunale, nominando il primo sorteggiato dalla Prefettura.

E' una procedura nuova. Coloro che hanno i requisiti per svolgere il ruolo di Revisore dei Conti sono iscritti a richiesta in apposito elenco. La Prefettura sorteggia tramite computer tre nominativi, se il primo estratto accetta e possiede i requisiti, il Consiglio Comunale delibera la nomina. Con la medesima delibera viene stabilito il compenso, che è determinato in base a fasce demografiche da un decreto del 2005, quindi è invariato rispetto al precedente Revisore; per Manerbio l'importo base è di 8.240,00 euro annui. La normativa in materia prevede un'integrazione del 10% in relazione al bilancio dell'Ente (tale integrazione è prevista per gli incarichi nei Comuni la cui spesa corrente annuale procapite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di appartenenza; la predetta disposizione, già applicata nella precedente nomina, risulta tutt'ora ricorrente). Il D.L. 78/2010 ha introdotto una riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30.04.2010. La normativa prevede che venga corrisposto il rimborso per le spese di viaggio, con la presente delibera viene indicato il rimborso spese chilometrico in base alle tariffe ACI.

Il Revisore ha dovuto dichiarare l'assenza di incompatibilità per lo svolgimento della carica, non devono infatti sussistere impedimenti di ordine generale e cause di incompatibilità; tale dichiarazione è depositata agli atti.

Il Sindaco precisa che è già avvenuto un incontro con la dott.ssa Romanelli, alla quale è stata illustrata la situazione del Comune di Manerbio e che si è assunta l'onere di seguire il Comune. Ritiene singolare la nuova procedura, in base alla quale il Consiglio Comunale è chiamato a votare un nominativo che gli viene dato.

Il Consigliere Comunale di Minoranza Casaro, appartenente al Gruppo "Lega Nord Padania", osserva che nessuno dei presenti in aula conosce il nuovo Revisore dei Conti. Concorda col Sindaco che la procedura in esame sia singolare. Lo Stato toglie ai Comuni la possibilità di prendere le decisioni e, fra queste, ora anche la scelta del Revisore, che dovrebbe essere una persona di fiducia, scelta dall'Amministrazione, dato che deve collaborare con la stessa. Lo Stato sta prevaricando sui Comuni in tutto e per tutto, questa ne è un'ulteriore dimostrazione, al pari delle vicende relative agli immigrati e dei tagli alle risorse per gli Enti Locali, che non riescono più a far fronte alle esigenze e bisogni della popolazione.

Si chiede per quale motivo dovrebbe votare a favore o contro la nomina della dott.ssa Romanelli, dal momento che nulla cambierebbe, trattandosi di una scelta obbligata.

Il Segretario Comunale comprende che sia insolito per il Consiglio Comunale votare un nominativo che gli viene dato dall'esterno. Premette che intende fare una precisazione di carattere tecnico, fermo restando che i Consiglieri hanno il diritto di fare le proprie valutazioni. Le norme attuali

prevedono che il “controllore” non debba dipendere dal soggetto “controllato”. E’ vero che il Revisore è un collaboratore, di cui si ha bisogno quotidianamente e col quale ci si confronta anche per avere dei pareri in merito alle procedure; al contempo però deve garantire dall’esterno che tutto avvenga correttamente. Quindi l’intento del Legislatore è stato quello di rendere totalmente indipendente questa figura.

Il Consigliere Casaro è consapevole di quanto precisato dal Segretario e concorda con il principio di fondo, tuttavia ritiene che il Legislatore, per perseguire il proprio intento, avrebbe potuto demandare alle Opposizioni la nomina del “controllore”.

Il Sindaco ribadisce la particolarità del meccanismo di nomina, in base al quale si deve votare un nominativo che non si può scegliere ma è imposto. Tuttavia così è previsto attualmente.

Il Consigliere Comunale di Minoranza Cavallini, appartenente al Gruppo “Manerbio Insieme”, osserva che il ruolo del Consiglio Comunale in questa procedura è quello di mero strumento di ratifica di scelte altrui. Sostiene quanto detto dal Consigliere Casaro in merito ai criteri di scelta del Revisore ed annuncia, pertanto, l’astensione dal voto.

Gli interventi integrali dei presenti risultano dalla registrazione audio della seduta, depositata agli atti della segreteria.

Si passa quindi alla votazione, con il seguente esito:

Presenti n.14 (Alghisi, Bissolotti, Casaro, Cavallini, Colucci, Fornari, Gamba, Gogna, Gottani, Lorenzi, Olivetti, Pazzini, Ungaro, Viviani) - assenti n.3 (Boninsegna, Migliorati, Zucchi) componenti del Consiglio Comunale.

Voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 3 (Casaro, Cavallini, Gottani) : **la delibera è approvata;**

Per l’immediata eseguibilità:

Voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 3 (Casaro, Cavallini, Gottani) : **la delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile.**

5) DIBATTITO CONSILIARE RELATIVO AL PUNTO N. 5 DELL’O.D.G. 28/09/2015, AVENTE AD OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Presenti n.14 (Alghisi, Bissolotti, Casaro, Cavallini, Colucci, Fornari, Gamba, Gogna, Gottani, Lorenzi, Olivetti, Pazzini, Ungaro, Viviani) - assenti n.3 (Boninsegna, Migliorati, Zucchi) componenti del Consiglio Comunale.

Il Sindaco comunica che è stato pubblicato il bando per l’alienazione delle reti gas.

Al termine di un lungo percorso di studio si è riusciti a formalizzare il bando, che ora è in Gazzetta Ufficiale Europea.

Auspica che ciò possa portare benefici al Comune.